

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5858 del 14/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA EMILIA PAVESE 75/B, RICHIESTA DALLA DITTA "TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI S.R.L.", PER L'ATTIVITÀ DI "RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PER VEICOLI A MOTORE, NUOVI E USATI".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6095 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA EMILIA PAVESE 75/B, RICHIESTA DALLA DITTA "TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI S.R.L.", PER L'ATTIVITÀ DI "RIPARAZIONE, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PER VEICOLI A MOTORE, NUOVI E USATI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castel San Giovanni in data 15/05/2025, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 11369 del 19/05/2025 e acquisita al prot. ARPAE n. 91903 in pari data - pratica Sinadoc 17647/2025 - dal procuratore della ditta "TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI SRL" (P. IVA 01825150335), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di *"riparazione, manutenzione e assistenza per veicoli a motore, nuovi e usati"* da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Emilia Pavese n. 75/B (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui l'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche*;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere

idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 105461 del 12/06/2025, ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, ha richiesto la documentazione a completamento dell'istanza, anche ai fini della verifica di allacciabilità dello scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 133060 del 23/07/2025 IREN ACQUA PIACENZA (Gestore del Servizio Idrico Integrato), in merito alla possibilità di allaccio alla pubblica fognatura ha comunicato l'impossibilità tecnica di allacciamento alla pubblica fognatura da parte del titolare dell'insediamento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 133750 del 24/07/2025 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC la documentazione a completamento richiesta;
- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 139507 del 01/08/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, con richiesta di documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 153044 del 28/08/2025 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC la documentazione integrativa richiesta;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo, ai fini dell'adozione dell'AUA, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica di Piacenza, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante in corpo idrico superficiale, pervenuto con nota del 04/06/2025 prot. n. 12755 (prot. ARPAE n. 103384 del 09/06/2025);

ATTESO che:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 156817 del 04/09/2025, ha richiesto al Comune di Castel San Giovanni, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale Canale Consortile di Bonifica "Campo d'Oro";
- il Comune di Castel San Giovanni non ha dato riscontro, entro i termini stabiliti, alla suddetta nota e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, l'Autorizzazione si intende acquisita;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

DATO ATTO che con nota prot. n. 15211 del 03/07/2025, assunta al prot. ARPAE n. 120321 in pari data il Comune di Castel San Giovanni ha trasmesso la Comunicazione Antimafia acquisita in data 28/05/2025, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.n. 159/2011, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0026296_20250523, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI SRL", relativamente all'attività di *"riparazione, manutenzione e assistenza per veicoli a motore, nuovi e usati"* da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Emilia Pavese n. 75/B (anche sede legale), che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **"TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI SRL"** (P. IVA 01825150335), relativamente all'attività di *"riparazione, manutenzione e assistenza per veicoli a motore, nuovi e usati"* da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Emilia Pavese n. 75/B (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale Canale Consortile di Bonifica "Campo d'Oro", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ***Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1);***

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castel San Giovanni, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al

TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico
superficiale, di acque reflue domestiche**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 17647-25 (Attività istruttoria n. 11 del 10/10/2025)
TECNO TRUCK F.LLI BEQIRI S.R.L. (C.F./P.IVA 01825150335) – Attività di riparazione, manutenzione e assistenza, per veicoli a motore, nuovi e usati - stabilimento sito in Comune di Castel San Giovanni, Via Emilia Pavese, 75/b.
DESCRIZIONE
Dall'insediamento origina lo scarico <u>S1 di acque reflue domestiche</u>, provenienti dai servizi igienici del fabbricato (carico organico pari a 3 A.E.), trattate da un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff (aventi ciascuna potenzialità pari a 2 A.E.) ed un impianto a filtro percolatore anaerobico (4 A.E.). Lo scarico di acque reflue domestiche in uscita dal sistema di trattamento recapita, unitamente alle acque meteoriche di copertura dell'insediamento, nel corpo idrico "Canale Consortile Campo d'Oro".
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue domestiche</u>, recapitante nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile Campo d'Oro", si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti degli impianti (fosse Imhoff e filtro percolatore) devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003; c) i pozzetti di controllo posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff nonché lo svuotamento e il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; f) poiché la quota idrica del reticolo idraulico consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato (dandone comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua. Al fine di non causare erosione del fondo e della sponda del canale consortile, in corrispondenza del manufatto di immissione della fognatura privata nel canale, dovrà essere opportunamente rivestito con pietrame intasato in cls; g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castel San Giovanni, all'ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto; h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castel San Giovanni, all'ARPAE (SAC e ST) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
"Planimetria fognatura – Stato di Fatto – Tavola Unica – Maggio 2025" allegata all'istanza pervenuta il 19/05/2025 prot. n. 91903

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.